

ATTI PARLAMENTARI

XIII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **CL**
n. **3**

R E L A Z I O N E

SUI RISULTATI OTTENUTI IN CONSEGUENZA DELL'APPLICAZIONE DELLA LEGGE IN MA- TERIA DI DISMISSIONI DEL PATRIMONIO IM- MOBILIARE DELLO STATO

(Anno 1999)

(Articolo 3, comma 96, della legge 23 dicembre 1996, n. 662)

*Presentata dal Ministro del tesoro,
del bilancio e della programmazione economica*

(VISCO)

Trasmessa alla Presidenza il 31 ottobre 2000

Relazione sui risultati ottenuti nel corso dell'anno 1999 in conseguenza dell'applicazione delle norme di cui alla legge 662/1996 e successive modificazioni in materia di dismissioni del patrimonio immobiliare dello Stato.

1. Riferimento normativo e ambito della relazione.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 96 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, « il Ministro del tesoro presenta annualmente al Parlamento una relazione, che illustri i risultati ottenuti in conseguenza dell'applicazione dei commi da 86 a 95 » della stessa legge.

La relazione seguente riporta le attività intraprese dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, nel corso dell'anno 1999 in attuazione della legge n. 662/1996.

Tali attività riguardano, principalmente, attività propedeutiche al lancio del primo Fondo con beni immobili pubblici e approfondimento della normativa vigente sui Fondi immobiliari (articolo 3 legge 23 dicembre 1996 n. 662, commi 86 e seguenti, e successive modificazioni: legge n. 448/1998 e n. 488/1999).

2. Attività di supporto alla società di gestione di Fondi immobiliari pubblici relativi a beni immobili dell'INPDAP.

Com'è noto il 12 giugno 1998 è stata costituita una società di gestione di Fondi immobiliari pubblici FIMIT S.G.R. S.p.A., per il lancio del primo Fondo pubblico FONDO « ALPHA » relativo ai beni immobili non residenziali dell'INPDAP.

Il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ha coordinato tutte le attività necessarie per risolvere le problematiche connesse all'attuazione del primo fondo immobiliare chiuso denominato « Fondo Alpha » sopracitato.

È stata svolta, tra l'altro, un'attività conoscitiva relativa alle procedure di rinnovo delle locazioni passive, con particolare riguardo:

a) alla ricognizione della situazione degli immobili INPDAP locati al Ministero del Tesoro ed al Ministero delle Finanze conferiti al Fondo Alpha;

b) all'esistenza di contratti di locazione regolarmente stipulati ed approvati;

c) alla definizione dei lavori da effettuarsi al fine di rendere gli immobili adeguati alla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (legge n. 46/1990 e n. 626/1994).

È stata predisposta, di concerto con il Ministero delle Finanze, una bozza di regolamento per la semplificazione del procedimento finalizzato alla conclusione di contratti di locazione di immobili da

destinare ad uffici pubblici (articolo 22, allegato 1 della legge 8 marzo 1999 n. 50).

Sono state inoltre affrontate le problematiche connesse con l'articolo 17 del regolamento 1° luglio 1998, n. 58, in relazione alla copertura assicurativa da rilasciare dalle Società incaricate della valutazione degli immobili da conferire ed è stata sollecitata all'ufficio competente l'opportuna modifica.

Allo scopo di facilitare alcuni complessi adempimenti in relazione all'accatastamento e alla trascrizione degli immobili conferiti al Fondo Alpha sono stati tratti rapporti con il Ministero delle Finanze.

Inoltre è stato fornito supporto al Mediocredito Centrale nelle attività necessarie a strutturare e rendere operativa la società FIMIT S.p.A. e per la ristrutturazione finanziaria dell'operazione.

3. Attività rivolta alla semplificazione della normativa di cui all'articolo 3, commi 86 e seguenti, legge n. 662/1997 e successive modificazioni (legge n. 448/1998 e legge n. 488/1999).

Com'è noto il Ministero del Tesoro ha ricevuto l'elenco degli immobili individuati dalla commissione di cui al comma 88 dell'articolo 3 della legge 662/1996.

Nel corso dell'anno 1999, considerate le difficoltà tecniche per l'applicazione della normativa prevista dalla legge 23 dicembre 1996 e successive modificazioni, si è provveduto, anche in base alle indicazioni emerse dal mercato, alla stesura di nuove norme finalizzate allo snellimento delle procedure esistenti da inserire nella finanziaria 2000.

Infatti è stato condotto un esame complessivo della normativa vigente al fine di proporre le modifiche necessarie per favorire la vendita degli immobili dello Stato. Tale studio si è concretizzato in proposte di modifica della normativa vigente da introdurre attraverso la legge finanziaria 2000.

Con tale legge sono state individuate modalità innovative e più snelle per gestire il processo di alienazione.